

ISTITUTO "LUIGI CONFIGLIACHI" PER I MINORATI DELLA VISTA

Via Sette Martiri, 33 - 35143 - Padova

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI

per la formazione di un elenco di candidati idonei per il conferimento
di n. 1 incarico, a tempo pieno e determinato, della durata di 60 mesi, di

"ISTRUTTORE DIRETTIVO RESPONSABILE AREA SOCIO ASSISTENZIALE"

Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione del C.C.N.L. comparto Funzioni Locali

IL DIRETTORE GENERALE

- ❖ Visto che con deliberazione n. 14 del 23.03.2026 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad approvare il PIAO 2026-2028, aggiornando il piano triennale del fabbisogno del personale;
- ❖ Visto il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 23.02.2026;
- ❖ Visto il D.L.vo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- ❖ In conformità al D.P.R. n. 487/1994 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;
- ❖ Visto il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi - disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e delle procedure selettive;
- ❖ In esecuzione della deliberazione Consiliare n. 44 del 31.08.2026 con la quale è stato approvato il presente Avviso per la copertura a tempo pieno e determinato di un. 1 posto di Istruttore Direttivo, Area dei Funzionari e della E.Q. del CCNL funzioni locali, a cui assegnare l'incarico di Responsabile Area Socio Assistenziale;

rende noto che

è indetta una Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per la formazione di un elenco di candidati idonei per il conferimento di n. 1 incarico a tempo pieno e determinato di Istruttore Direttivo Socio Assistenziale con incarico di "RESPONSABILE AREA SOCIO ASSISTENZIALE", Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione del vigente C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali.

Il Responsabile dell'Area Socio Assistenziale è alle dirette dipendenze del Direttore Generale dell'Istituto, opera sulla base degli indirizzi stabiliti dal Direttore Generale e concorre al raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione/programmazione dell'Ente.

E' responsabile della gestione complessiva della struttura dell'Area Socio Assistenziale con funzioni di indirizzo e coordinamento generale delle attività ivi svolte.

Deve possedere capacità organizzative, gestionali e di autonomia nell'esecuzione delle attività, deve essere in grado di gestire le relazioni interne ed esterne attraverso i vari canali comunicativi e gli strumenti di mediazione e negoziazione, deve saper gestire le situazioni di stress o impreviste, attraverso approcci di tipo flessibile e di adattamento; deve saper gestire le risorse umane di sua competenza e i rapporti con i familiari.

Definisce e condivide con l'equipe dei professionisti sanitari della struttura le modalità organizzative-operative finalizzate al miglioramento delle qualità dell'assistenza. Promuove la corretta compilazione e gestione della documentazione sanitaria.

Sono garantite pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D.lgs. n.165/2001.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii., si specifica che, alla data del 31.12.2025, la percentuale di rappresentatività dei generi per la qualifica messa a concorso è la seguente: genere femminile 0% e genere maschile 0%. Pertanto, a parità di titoli di merito e in assenza di ulteriori benefici posti dalle leggi speciali, non si applica la preferenza di genere.

Art. 1 Requisiti per l'ammissione alla Selezione

Per l'ammissione alla Selezione sono richiesti i seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito, dal presente Avviso, per la presentazione della domanda, nonché al momento dell'assunzione in servizio:

Requisiti generali:

- a) essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.
Possono partecipare al concorso anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini non italiani devono possedere, ai fini dell'accesso ai posti della Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:
 - godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza;
 - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti dal bando per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza, sia parlata che scritta, della lingua italiana;
- b) Aver compiuto la maggiore età (anni 18) alla data di presentazione della domanda al Concorso e non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione di vecchiaia;
- c) Non aver riportato condanne penali passate in giudicato e non aver procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione o che siano ritenute ostative, da parte di questa Amministrazione, all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, dovranno dichiararlo all'atto della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- d) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati a seguito di procedimento disciplinare, ovvero non essere stati dichiarati decaduti per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- e) Godimento dei diritti civili e politici;
- f) Non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) Essere in regola nei confronti degli obblighi di leva militare (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- h) non essere in alcuna delle condizioni, previste dalle leggi vigenti, come cause ostative per la costituzione del rapporto di lavoro nel pubblico impiego;
- i) essere in possesso, per quanto se ne è a conoscenza, dell'idoneità fisica, assoluta e incondizionata, allo svolgimento delle mansioni previste per il posto messo a concorso.
L'Amministrazione sottoporrà a visita medica preventiva i concorrenti utilmente collocati in graduatoria, ai sensi della normativa vigente, prima dell'immissione in servizio, al fine di verificare l'idoneità alle mansioni proprie dell'Istruttore Tecnico, fatta salva la tutela per i portatori

di handicap di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assunzione è subordinata alla sussistenza della predetta idoneità espressa dal Medico Competente.

Requisiti specifici:

- a) Titolo di Studio: possesso di Laurea in uno dei seguenti ambiti o equipollenti:
Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
Professioni sanitarie della riabilitazione
Professioni sanitarie tecniche
- b) Master di Primo livello in Management o per le funzioni di coordinamento nell'area delle professioni sanitarie di riferimento, rilasciato dalle Università ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), della Legge n. 43/2006, ovvero titoli equipollenti o riconosciuti idonei, ai sensi della normativa vigente ovvero possesso di diploma;
- c) Iscrizione all'Albo professionale, se previsto ai fini dell'esercizio. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio;

Nel caso di presentazione di titoli equipollenti, è onere del candidato dimostrare l'equipollenza mediante indicazione della disciplina normativa che prevede tale equipollenza. In caso di mancata indicazione, relativa alla equipollenza, il candidato sarà escluso dalla procedura concorsuale.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per la nomina nonché l'accertamento di dichiarazioni false o non veritiere, determina – in qualunque momento – la non ammissione al concorso ovvero la decadenza della nomina stessa.

I titoli che danno diritto di preferenza, a parità di merito e a parità di titoli, sono previsti dall'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

Il diritto alla preferenza va indicato nella domanda e comprovato mediante la presentazione di adeguata documentazione, a pena di mancata valutazione.

In caso di mancata dichiarazione dei titoli di preferenza nella domanda, gli stessi non potranno essere fatti valere.

Art. 2 Trattamento giuridico ed economico

Il trattamento giuridico è determinato dalle disposizioni legislative nonché dai CCNL dei dipendenti delle Regioni e delle AA.LL. nel tempo vigenti e dal CCNL comparto Funzioni Locali.

Il trattamento economico che sarà attribuito corrisponde allo stipendio tabellare iniziale previsto dal vigente CCNL per il personale del comparto Funzioni Locali sottoscritto il 23.02.2026, per l'Area di inquadramento.

E' previsto il conferimento di un incarico di Elevata Qualificazione con la corrispondente retribuzione di posizione e di risultato, dei competenti ratei di tredicesima mensilità, dell'assegno per nucleo familiare e del trattamento di fine rapporto in quanto dovuti a norma di legge di contratto. Tutti i compensi sono soggetti alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali a norma di legge.

Art. 3 Domanda di partecipazione: termini e modalità di presentazione

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Portale unico del reclutamento InPA nella sezione bandi e avvisi raggiungibile al link <https://www.inpa.gov.it> e sul sito internet dell'Ente www.configliachi.it nell'area "Informazioni utili", "Concorsi".

Il candidato dovrà inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il portale unico del reclutamento InPA, previa registrazione tramite SPID, CIE (Carta d'Identità Elettronica), CNS e IDAS.

Nell'apposito modulo di presentazione della domanda, i candidati dovranno compilare tutti i campi previsti dal format e dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, il possesso di tutti i requisiti

obbligatori di ammissione previsti dal presente bando, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

La registrazione al Portale è gratuita e comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento europeo n. 2016/679 e del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196.

La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul sito di INPA.

Tale termine è perentorio e saranno accettate esclusivamente le domande inviate entro la scadenza dello stesso. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione, pertanto non verranno prese in considerazione domande che dovessero pervenire con altre modalità.

La domanda di partecipazione non ancora inoltrata può essere integrata e/o modificata entro la data di scadenza dei termini. In caso di domanda già inoltrata, per apportare modifiche o integrazioni o aggiornamenti alla stessa, occorre annullare la domanda già inviata e presentarla nuovamente entro la scadenza dei termini. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo, intendendo le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale sarà certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica scaricabile al termine della procedura di invio e contenente un riepilogo della domanda presentata.

Al riepilogo è attribuito un codice ID (il codice alfanumerico riportato all'inizio dello stesso) associato in maniera univoca alla singola candidatura, che sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, il portale non consentirà più l'accesso alla procedura di candidatura, né l'invio della domanda di partecipazione, né inoltrare le domande non perfezionate o in corso di invio.

Per richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on-line, deve essere utilizzato, previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale InPA.

L'Ente garantisce assistenza tramite la mail ufficiopersonale@configliachi.it.

In caso di malfunzionamento della piattaforma InPA che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione, che sia accertato dall'amministrazione e confermato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in qualità di gestore della piattaforma, è prevista la proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

L'Amministrazione non assume responsabilità per disagi causati dal malfunzionamento del portale "InPA", salvo quelli accertati e verificati, per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta registrazione nel portale InPA ovvero dipendenti da caso fortuito, forza maggiore o inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici, dell'indirizzo di residenza o dell'indirizzo di posta elettronica certificata (pec), anche nell'ipotesi in cui la casella di posta elettronica indicata dal candidato non sia più attiva o non in grado di ricevere messaggi (es. capacità di ricezione esaurita). Pertanto, è cura del candidato notificare all'Amministrazione qualunque cambiamento dei predetti recapiti e mantenere la casella di posta elettronica certificata attiva e in grado di ricevere messaggi.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale e dalla presente procedura.

Questa Amministrazione, ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai vincitori della procedura.

Il presente Avviso tiene integralmente conto delle disposizioni di cui al DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative e dell'art. 15 della legge 12 novembre 2011 n. 183 in materia di Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive.

L'Ente si riserva la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte con l'applicazione, in caso di falsa dichiarazione, delle sanzioni - anche di ordine penale - di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

La partecipazione al concorso rende implicita l'accettazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente bando.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- copia fotostatica di un valido documento di identità ed eventualmente i documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- titolo di studio e master;
- curriculum vitae dettagliato;
- iscrizione albo professionale;
- eventuale documentazione comprovante il diritto alla riserva per i volontari delle Forze Armate.
- (qualora si trovino nella relativa condizione) documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente procedura;
- (qualora si trovino nella relativa condizione) apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico- legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, per i candidati e le candidate disabili o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA);
- (nel caso di titolo di studio conseguito all'estero) provvedimento di equipollenza/equiparazione o richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica se si è dichiarato nella Sezione "Titoli di studio e abilitazioni professionali".

Secondo quanto previsto dalla Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24.07.1999, i candidati portatori di handicap dovranno corredare la domanda di partecipazione alla Selezione da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria, che indichi gli eventuali sussidi necessari all'espletamento delle prove e i tempi aggiuntivi necessari, al fine di consentire all'Ente di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire regolare partecipazione alla procedura.

Il candidato dovrà richiedere, in funzione della propria necessità documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, di quale misura dispensativa, strumento compensativo e/o tempi aggiuntivi necessita.

La documentazione dovrà essere allegata alla domanda.

L'adozione delle suddette misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal citato decreto.

L'Amministrazione provvederà ad effettuare controlli idonei a verificare la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R.445/2000, ai fini dell'accertamento dei requisiti richiesti. Il dichiarante decadrà dai benefici conseguenti alla dichiarazione risultata non veritiera, ferme restando le responsabilità penali.

Art. 4 - Ammissione/esclusione dalla Selezione - Eventuale regolarizzazione della domanda

L'ammissione o l'esclusione dei candidati, su istruttoria del competente ufficio, è disposta dal Direttore Generale che adotta formale provvedimento.

Tutti i candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva.

Non sono ammessi alla Selezione i candidati:

- la cui domanda sia stata inoltrata o pervenuta oltre i termini indicati;
- che siano privi di uno o più dei requisiti generali o specifici;
- che non abbiano provveduto a regolarizzazione la domanda nel termine assegnato dall'Ente.

Il Direttore Generale può ammettere a regolarizzare, a pena di esclusione dalla procedura selettiva, dopo la scadenza del termine utile, quelle domande che presentino delle omissioni o imperfezioni sanabili, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – disciplina delle modalità di assunzione, dei requisiti di accesso e delle procedure selettive, adottato da questo Istituto.

L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati esclusi sarà pubblicato sul Portale InPA e sul sito internet dell'Istituto www.configliachi.it. La predetta pubblicazione costituisce, ad ogni effetto di legge, notifica della conclusione della fase procedimentale relativa all'ammissione dei candidati.

Art. 5 Prove d'esame

Il Direttore Generale con proprio atto procederà, ai sensi dell'art. 17 del proprio vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi, alla nomina di una Commissione esaminatrice che provvederà allo svolgimento della procedura selettiva e alla valutazione dei candidati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di affidare ad una società esterna specializzata, la gestione parziale della procedura di espletamento della presente selezione e quanto a essa correlata, anche con procedura automatizzata e con supporti informatici.

La Selezione si svolgerà tramite due prove scritte, a carattere teorico-pratico, e una prova orale. Le prove d'esame tendono ad accertare il possesso delle competenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre al grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame e potranno essere svolte in collaborazione con aziende specializzate in selezione del personale.

Il programma d'esame verterà sulle seguenti materie:

- legislazione statale e regionale (Veneto) in materia socio assistenziale;
- ordinamento delle IPAB;
- normativa regionale in materia di accreditamento e autorizzazione all'esercizio delle Strutture residenziali e semiresidenziali per non autosufficienti;
- Sistema Qualità e normativa del settore sociosanitario e assistenziale;
- normativa in materia di redazione PAI e UOI;
- normativa in materia di privacy e trattamento dei dati personali;
- normativa in materia di anticorruzione e trasparenza;
- normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- organizzazione del lavoro e gestione delle risorse umane con particolare riferimento alla gestione e coordinamento di equipe multidisciplinari;
- cenni di diritto amministrativo;
- rapporto di pubblico impiego con particolare riferimento al personale del Comparto Funzioni Locali;

Prima prova scritta.

La prova consisterà in una serie di quiz, nelle suddette materie, a risposte multiple predefinite tra le quali il candidato è chiamato a scegliere quella esatta.

Seconda prova scritta.

La prova consisterà in domande aperte, a contenuto teorico – pratico, volte ad accertare le conoscenze e competenze tecniche specifiche negli ambiti e nelle materie indicate dal bando, oltre che eventualmente le capacità organizzative, gestionali, manageriali e l'attitudine a risolvere problemi, ad elaborare soluzioni.

Durante le prove scritte i candidati non potranno consultare testi e utilizzare dispositivi digitali ivi compresi wearable device.

Prova orale

La prova è volta a verificare le conoscenze e competenze tecniche specifiche negli ambiti delle materie d'esame.

Durante la prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza e dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Ogni prova di esame si intende superata solo se verrà valutata dalla Commissione con un punteggio minimo di 21/30.

Pertanto:

- conseguono l'ammissione alla seconda prova scritta i candidati che abbiano riportato nella prima prova scritta una votazione di almeno 21/30;
- conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella seconda prova scritta una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata con una valutazione di almeno 21/30.

Art. 6 Diario delle prove d'esame

Ogni comunicazione ai candidati concernente la Selezione, comprese le date delle prove d'esame, il loro esito e la sede di svolgimento verranno comunicate ai candidati mediante pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente (www.configliachi.it - sezione "Bandi - Concorsi") e sul sito InPa, almeno quindici giorni prima della prova scritta.

Nessuna ulteriore comunicazione scritta verrà inviata ai candidati, per cui si avverte fin d'ora che le suddette comunicazioni valgono, ad ogni effetto di legge e di regolamento, come convocazione ufficiale per la presentazione presso la sede indicata.

I candidati, all'atto delle prove, dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento, pena l'esclusione dalla Selezione.

L'assenza alle prove d'esame sarà considerata come rinuncia alla selezione, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la singola prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

Art. 7 Valutazione titoli

La Commissione Esaminatrice, nell'attribuzione del punteggio disponibile per la valutazione dei titoli, ha a disposizione un massimo di 10,00 punti da suddividere in quattro categorie in base alle seguenti disposizioni.

1. Titoli di servizio: punteggio massimo 4.00 punti.

Comprendono le prestazioni retribuite di lavoro dipendente presso pubbliche amministrazioni o privati datori di lavoro.

- A. Il punteggio dei titoli di servizio presso la P.A. sono valutabili solo se indicati esattamente il periodo (data di inizio e data di fine servizio), la categoria giuridica/Area di inquadramento, se a tempo pieno o part time e viene attribuito in base alle seguenti posizioni:

1^a posizione: servizio, a tempo indeterminato e determinato, prestato nella P.A. in categoria pari o superiore a quella messa a concorso;

2^a posizione: servizio, a tempo indeterminato e determinato, prestato nella P.A. in categoria immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso: in ragione del 50% del punteggio attribuito alla 1^a posizione.

- B. I servizi resi presso privati datori di lavoro sono valutabili se, nella domanda, sono esattamente indicati il periodo, la posizione di lavoro ricoperta con dettagliate le mansioni svolte. Sono oggetto di valutazione solo i servizi espletati con mansioni di pari o analogo contenuto professionale a quello del posto messo a concorso.

I punteggi sono attribuiti per anni di servizio.

I servizi a tempo parziale sono valutati in proporzione al numero di ore previste per il tempo pieno.

2. Titoli di studio: punteggio massimo 3,00 punti. Possono essere valutati sia il titolo richiesto per l'ammissione al concorso, sia i titoli di ordine superiore o di diverso tipo rispetto a quello richiesto per l'ammissione al concorso con indicazione dei rispettivi punteggi. I titoli di studio di ordine superiore o di diverso tipo saranno valutati a condizione che costituiscano un arricchimento in quanto attinenti alla professionalità del posto da ricoprire.

3. Titoli vari: punteggio massimo 2,00 punti. In tale categoria rientrano i titoli che non trovano valutazione nelle altre categorie e che comprovino un accrescimento professionale del candidato. In particolare, possono essere oggetto di valutazione i corsi di formazione, perfezionamento, aggiornamento, convegni, seminari, ecc. purché sia certificato il superamento di una verifica finale e ogni altro titolo che la Commissione ritenga apprezzabile in relazione alla figura professionale da ricoprire.

4. Curriculum formativo e professionale: punteggio massimo 1,00 punto.

La Commissione valuterà il complesso delle attività svolte dal candidato nel corso della sua carriera lavorativa, indicate nel curriculum che il medesimo sottoscrive sotto la propria responsabilità, tenendo in particolare considerazione le attività che per la loro connessione possono evidenziare una maggiore attitudine alle funzioni inerenti al posto da ricoprire.

Nel curriculum professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati in altre categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, ivi compresi l'idoneità ed i tirocini non valutabili in norme specifiche. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, come docente o relatore, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

La Commissione procede alla valutazione del curriculum solo se è formalmente documentato.

Nel caso di insignificanza del curriculum stesso, la commissione ne dà atto e non attribuisce alcun punteggio

La distribuzione dei punteggi all'interno di ciascuna categoria avviene sulla base di autonoma valutazione della Commissione.

La valutazione dei titoli avverrà a superamento della prova orale.

Art. 8 Graduatoria e adempimenti

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punteggi assegnati dalla Commissione Esaminatrice, dei titoli di servizio e dei titoli di preferenza presentati e dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della stessa. In particolare, a parità di merito, la preferenza è determinata secondo quanto stabilito dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Qualora persista la situazione di parità, sarà preferito il candidato più giovane d'età ai sensi dell'art. 2, comma 9, della legge n. 191/1998.

La graduatoria di merito viene approvata con provvedimento del Direttore Generale.

L'eventuale incarico avrà decorrenza giuridico-economica dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti dal bando decade automaticamente dalla graduatoria, mentre le dichiarazioni non veritiere sui titoli aggiuntivi determinano la variazione della posizione in graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno dei requisiti prescritti per l'ammissione alla Selezione comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

E' condizione indispensabile che la valutazione del medico competente, in merito all'idoneità fisica all'impiego, risulti positiva. Non si darà luogo all'assunzione qualora il concorrente non si presenti agli accertamenti. Le spese per visite specialistiche, eventualmente richieste dal medico competente, saranno interamente a carico del concorrente.

Il candidato chiamato a prendere servizio, all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, dovrà produrre al Settore Risorse Umane:

1. autocertificazione comprovante: data e luogo di nascita - cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'U.E. - godimento dei diritti politici - residenza - stato civile - stato di famiglia;
2. titolo di studio richiesto dal bando in copia fotostatica;
3. dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità ai sensi dell'art. 53 del D. L.vo n. 165/2001 né di avere altri rapporti di impiego pubblico o privato ovvero, in caso contrario, espressa dichiarazione di opzione a favore dell'impiego presso l'Istituto Luigi Configliachi.

E' comunque, fatta salva la facoltà di questa Amministrazione di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 26 della Legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Art. 9 Validità della graduatoria e suo utilizzo

La graduatoria della Selezione è unica, mantiene l'efficacia per due anni dalla data della sua approvazione e verrà utilizzata secondo le previsioni normative in vigore al momento della sua approvazione.

Entro tali termini l'Amministrazione avrà la facoltà di assegnare ai concorrenti, secondo l'ordine di graduatoria, incarichi a tempo determinato, sia per il tempo pieno che parziale.

L'Amministrazione provvederà a eliminare dalla suddetta graduatoria il candidato assunto a tempo determinato, che non abbia superato il periodo di prova previsto.

L'Amministrazione provvederà altresì a eliminare dalla suddetta graduatoria il candidato, nei confronti del quale, durante il rapporto di lavoro, sia stato esperito un procedimento disciplinare con applicazione di sanzione superiore al richiamo verbale.

La graduatoria finale, come da vigenti disposizioni, verrà pubblicata contestualmente sul portale "inPA" e sul sito dell'Amministrazione.

Art. 10 Comunicazione avvio procedimento

Ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/90 la comunicazione di avvio di procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente Avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione. Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Direttore Generale e il termine di conclusione del procedimento è fissato entro sei mesi dalla data di effettuazione della prima prova d'esame.

Art. 11 Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento UE 2016/679

Nella procedura selettiva, di cui al presente Avviso, trovano applicazione le norme di cui agli articoli n. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 riguardante il trattamento dei dati personali. In ottemperanza alle disposizioni dei suddetti articoli si comunica che i dati personali del concorrente, dichiarati nella domanda o allegati alla medesima sono raccolti e trattati dall' "Istituto Luigi

Configliachi" al fine esclusivo della esecuzione degli adempimenti e delle procedure relative alla presente selezione/concorso, nonché per utilizzo della relativa graduatoria.

I dati sono oggetto quindi di trattamento da parte dell' "Istituto Luigi Configliachi" secondo le seguenti modalità:

1. Finalità e modalità del trattamento cui sono destinati i dati:

Il trattamento riguarda l'operazione e il complesso di operazioni, svolti con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distribuzione dei dati;

Il trattamento dei dati avviene con procedure atte a garantirne la sicurezza.

I dati sono trattati per le finalità istituzionali dell'Ente e in particolare al fine dell'esecuzione degli adempimenti e delle procedure relative alla presente selezione/concorso, dell'utilizzo della relativa graduatoria per eventuali assunzioni.

2. Conseguenza dell'eventuale rifiuto a rispondere e conferire i dati: mancata ammissione del concorrente al concorso/selezione per oggettiva impossibilità di verificare gli obbligatori requisiti previsti dal bando di concorso/selezione e di svolgere le procedure concorsuali.

3. I dati possono essere utilizzati e comunicati per i fini istituzionali delle IPAB, all'interno dell'Ente tra incaricati del trattamento e all'esterno per gli adempimenti relativi alla selezione quali la pubblicazione del punteggio attribuito alle prove d'esame e della graduatoria di merito e per l'applicazione del diritto di accesso dei concorrenti ai sensi della legge 241/1990.

4. Ai sensi dell'art. 15 del sopracitato Regolamento generale sulla protezione dei dati, il concorrente ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nel comma 1 del medesimo articolo. Per l'esercizio dei propri diritti il concorrente potrà rivolgersi agli uffici amministrativi.

5. Il titolare e legale rappresentante è l'Istituto Luigi Configliachi con sede in Via Sette Martiri, 33 a Padova.

6. Il Responsabile al trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'Ente.

Art. 12 Accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti potrà essere esercitato esclusivamente dopo la conclusione del procedimento selettivo, successivamente alla pubblicazione della graduatoria finale di merito così come approvata dall'organo competente.

Art. 13 Riserva di variazione e revoca del presente Avviso

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare la scadenza del presente Avviso, di variarlo, di revocarlo, se lo riterrà necessario e opportuno nell'interesse del buon andamento del servizio e nel rispetto delle norme vigenti in materia, senza che per effetto di questo, i concorrenti o gli aspiranti possano sollevare eccezioni o vantare diritti di sorta.

Il presente Avviso è emanato tenendo conto dei benefici in materia di assunzione riservati ai sensi della Legge 12/3/1999, n. 68.

Il presente Avviso costituisce lex specialis, pertanto, la partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

IL DIRETTORE GENERALE

- Dott. Alessandro Turri -

Firmato digitalmente da:

Turri Alessandro

Firmato il 24/09/2026 09:21

Seriale Certificato: 5236384

Valido dal 15/12/2025 al 15/12/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

